

genovalbum

cultura, appuntamenti, mode e personaggi

IL SECOLO XIX

MERCOLEDÌ 23 APRILE 2008

IN TOURNÉE

A Genova e Arenzano le magica parata dei ragazzi di Miloud

Dalla strada alle arti del circo: le storie di riscatto di Alberto, Marian, Rafael & C. in Liguria fino al 2 maggio

“UN NASO rosso contro l'indifferenza” è lo slogan di “Parada”, fondazione artistica romena in tournée in Liguria fino al 2 maggio, prima ad Arenzano poi a Genova. La fondazione “Parada” (www.parada.it) nasce negli anni Novanta a Bucarest grazie all'iniziativa del clown francese Miloud Oakli. Nella capitale romena l'artista trova migliaia di bambini e di ragazzi di strada, scappati dalle famiglie e dagli orfanotrofi, travolti dalla violenza e dalla povertà assoluta. I ragazzi di Bucarest, coinvolti da Miloud e grazie a lui diventati artisti, come Alberto, Marian

C., George, Rafael, Marius e Marian M. si esibiranno ad Arenzano (dove sono arrivati il 18 aprile) ancora domani alle 17.30 con la parata finale in via Bocca insieme alla banda “A. Parodi”, a Enrique Balbontin e Lazzaro Calcagno. Sono ospiti del Comune e soggiornano presso alcune famiglie di Arenzano. A Genova dove arriveranno il 26 aprile saranno accolti dall'associazione “I pagiassi”. Si esibiranno il 26 aprile alle 16 al porto antico, il 27 alle 18 al teatro Finstabile, il 29 alle 21 al teatro della Gioventù, il 30 alle 16.30 nel salone della parrocchia dei santi Andrea e Ambrogio, il 1 maggio alle 21 al Teatro del Pinnente di Voltri. Gli spettacoli sono gratuiti, sono gradite offerte che saranno devolute a “Parada Italia” per interventi a favore dei bambini e dei giovani soli per le strade del mondo e in particolare dei ragazzi di Bucarest. Spiega

Assunta Ruffini, responsabile di “Parada Italia”: «Le esibizioni sono espedienti grazie ai quali i giovani artisti rumeni diventano i migliori testimoni e messaggeri della Romania e di tutti quei ragazzi ai quali sono stati negati i diritti dell'infanzia». Gli organizzatori sottolineano che quella di “Parada” non è una proposta migratoria, infatti tutti gli artisti vogliono tornare nel proprio paese, ma di un'opportunità che consente loro di affrontare con fiducia il futuro. Basta conoscerli un po' più da vicino per capire. Il ventenne Alberto, oggi vive da solo e lavora come corriere. Nel tempo libero frequenta il centro diurno di Parada a Bucarest e fa spettacoli sia nel suo paese sia all'estero. I Marian del gruppo sono due, entrambi acrobati: Marian C. ha 19 anni, vive col padre, lavora e si è rimesso a studiare. L'altro Marian ha 29

anni ed è in Italia nella duplice veste di artista e accompagnatore-mediatore insieme ad Andrea. Lavora nel centro diurno “Parada” di Bucarest come animatore socio-educativo. Rafael, 29 anni, direttore artistico della tournée, fa il fiorista ma si presta come volontario per le tournée e i progetti in Italia. L'anno scorso ha tenuto un laboratorio nel campo nomadi di Orzinuovi a Brescia di cui ha presentato un breve saggio alla comunità bresciana, riscuotendo successo. Un'esperienza così positiva che sarà ripetuta quest'anno nel campo nomadi di Mantova. Ci sono poi il ventiquattrenne George, per il quale la tournée italiana, sarà nuovamente un'occasione di crescita, e il mago Marius, 25 anni, geniale in tutte le sue espressioni artistiche.

CLAUDIA LUPI
lupiclaudia2001@yahoo.it



Al centro della foto il clown Miloud con alcuni dei ragazzi di Bucarest